



Foggia, 24.11.2021

AI DIRIGENTI SCOLASTICI SCUOLE OGNI ORDINE E GRADO
DELLA PROVINCIA- LORO SEDI

E,p.c. AL DIRETTORE GENERALE USR PUGLIA- BARI
AL DIRIGENTE UST FOGGIA

Oggetto: Corso di formazione inclusione: chiarimenti.

Pervengono a queste organizzazioni sindacali diverse segnalazioni da parte di docenti in servizio nelle scuole della provincia, relativamente al presunto obbligo, imposto da parte di taluni dirigenti scolastici, per la frequenza del corso di formazione per gli insegnanti in servizio nelle classi che accolgono alunni con disabilità.

Ciò premesso, si ritiene utile evidenziare come tale attività formativa non rappresenti un obbligo per i docenti, proprio alla luce di quanto precisato dal Ministero dell'Istruzione con nota prot.27622 del 6.9.2021.

A questo si aggiunga che la sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021 del TAR del Lazio ha annullato il Decreto interministeriale n. 182/2020 e i suoi allegati.

La nota ministeriale 27622 del 6/9/2021, come sopra citata, chiarisce che il personale docente è **"invitato"** a frequentare un percorso di formazione. Importante sottolineare come l'invito non può essere confuso con **"obbligo"**.

Laddove il Ministero avesse voluto sottolineare che l'attività formativa rivestiva il carattere della obbligatorietà avrebbe dovuto far svolgere la formazione in orario di servizio. L'invito, invece, si ribadisce, non va inteso come obbligo e come tale l'insegnante seguirà la formazione in orario extra lavorativo, secondo propria coscienza e su base volontaria.

E' chiaro che il Ministero se avesse imposto un obbligo avrebbe esposto l'Amministrazione Scolastica ad un enorme contenzioso per la retribuzione di tali attività che, ribadiamo, non essendo obbligatorie vanno disciplinate come appresso si dirà.

Non può non sottolinearsi come sui provvedimenti emanati, pur nella loro contraddizione e confusione giuridica, emerge comunque un presupposto giuridico non superabile costituito dal fatto che la contrattazione collettiva disciplina il rapporto di lavoro (art.40 dlsg.165/2001) e il piano delle attività formative deve essere deliberato dal collegio docenti (art.66del CCNL /2007)

Laddove, detta formazione fosse deliberata dal collegio dei docenti, e resa obbligatoria, è di tutta evidenza che delle due, o deve rientrare nelle attività funzionali all'insegnamento (quindi portata in detrazione dello specifico monte orario....con ovvi riflessi sulle attività espressamente previste dal DPR 297/94 e CCNL vigente) oppure prevedere la remunerazione per le 20 ore di corso reso obbligatorio.

L'occasione è propizia per invitare il Direttore Generale USR Puglia e il Dirigente UST Foggia, ciascuno per la parte di competenza, ad emanare specifica nota di chiarimento.

Distinti Saluti

Il Coordinatore Provinciale
ANIEF Foggia
Giovanni D'ERRICO

Segretario Territoriale
FLP Scuola per la provincia di Foggia
Giuseppe DE SABATO

ANIEF - FOGGIA
Via Napoli 6/A - 71122 FOGGIA
Tel. 3346196322 mail foggia@anief.net

FLP SCUOLA - FOGGIA
Via Nicola delli Carri 15 - 71121 Foggia
tel.0881375150mail info@flpscuolafoggia.it